

IL GUSTO

+ GUSTO A BOLOGNA

I PIACERI DEL GUSTO

VINI E SPIRITI

VIAGGI DI GUSTO

INGREDIENTI DI GUSTO

I VIDEO

CHI SIAMO

Grandine a Montalcino: danneggiate le vigne del Brunello

di Lara Loreti



Grossi chicchi di grandine si sono abbattuti sulle vigne a Montalcino

Un violento scroscio si è abbattuto nei campi intorno al borgo. Stefano Cinelli Colombini (Fattoria dei Barbi): "Danni dal 5% al 10%, è stata breve ma violenta. Ci si deve difendere con la tecnologia". Qualità salva

18 Agosto 2023 alle 10:55

2 minuti di lettura

Sono bastati dieci minuti per danneggiare le vigne più prestigiose del mondo: quelle del Brunello. Il cambiamento climatico non dà tregua e la grandine stavolta colpisce Montalcino. Il maltempo si è abbattuto in particolare sulla zona di Castelnuovo dell'Abate e in varie aree intorno alla città. La grandine, poca ma violenta, ha flagellato i vigneti in maniera disomogenea, ma ci sono interi filari danneggiati. È ancora presto per la conta dei danni, ma sale la preoccupazione nei campi dove cresce l'uva che dà vita a uno dei rossi più prestigiosi del mondo, il Brunello di Montalcino. Anche perché i danni della grandine vanno a sommarsi a quelli fatti dalla peronospora, la malattia della vite quest'anno ha creato problemi su tutto il suolo nazionale.

GREEN AND BLUE



Basilico: consigli e trucchi per la pianta aromatica più amata dagli italiani

A CURA DI REDAZIONE GREEN&BLUE



Danni della grandine hanno colpito vigne soprattutto in Toscana, Veneto e Piemonte

"Ero in vacanza in Maremma quando ho appreso la notizia e sono tornato di corsa a casa per controllare - dice **Stefano Cinelli Colombini**, titolare della prestigiosa e storica azienda "La Fattoria dei Barbi" - Il danno c'è ma la qualità non è intaccata: si va dai 6 ai 10 chicchi per grappolo danneggiati, che in percentuale vuol dire una forbice fra il 5% e il 15%. Il problema è che sono caduti chicchi molto grossi. Lo scroscio sarà durato dieci minuti, una cosa ridicola. Non è caldo, siamo sui 27 gradi a mezzogiorno, non c'è clima tale da giustificare fenomeni del genere. Ma la violenza con cui si abbattono piogge e grandine fa la differenza. Per esempio, alla vigilia del palio a Siena sono caduti 25 millimetri in mezz'ora. Stiamo vivendo una situazione climatica stranissima".

Crisi climatica: dalla grandine alle malattie, tutti i danni sulla vendemmia

DI LARA LORETI

21 Luglio 2023



Lo sottolinea il presidente del Consorzio di tutela del Brunello di Montalcino, **Fabrizio Bindocci**: "Su una parte di Montalcino la grandine ha colpito duramente, per fortuna ha investito solo una porzione ristretta, soprattutto nell'area di Castelnuovo dell'Abate. È difficile prevedere le conseguenze ad oggi, però certamente in vista della vendemmia la preoccupazione c'è, non può essere diversamente alla vigilia della vendemmia e con una grandinata che colpisce il 17 di agosto. Questa è un'annata

Leggi anche



Tappo a vite: ecco perché molti lo preferiscono al sughero



Bolle, grandi storie e uve autoctone per i vini in abbinamento col menù della settimana



Crisi climatica: dalla grandine alle malattie, tutti i danni sulla vendemmia

IL GUSTO



Riccardo e gli altri nove chef italiani morti: una storia di passione finita male

DI LUISA MOSELLO

Grandine a Montalcino: danneggiate le vigne del Brunello

DI LARA LORETI

Di Nucci e le paste filate dell'isola che non c'è

DI MARIA CRISTINA CRUCITTI

Molare sfida Caronte: il caldo si combatte con la polenta fumante

DI NICOLETTA MONCALERO

[leggi tutte le notizie di Il Gusto >](#)

difficile, caratterizzata anche dai danni provocati dalla peronospora che ha colpito circa il 10% del raccolto. Ma sopravviveremo anche a questo”.

Appresa la notizia dal sito della protezione civile, ha mandato subito personale a perlustrare la vigna **Donatella Cinelli**

Colombini, produttrice e donna del vino, proprietaria fra l'altro del Casato Prime Donne nell'omonima località ilcinese: “Un po' di grandine l'abbiamo presa, ma non è stata fortissima: abbiamo constatato la presenza di foglie sfondate, ac

misura così grave. E per fortuna: quando la grandine colpisce pesantemente i danni li senti anche negli anni successivi”.

Danni lievi anche a **Poggio Landi** del Gruppo Dievole, in località Podere Belvedere.

A Cortemilia torna la "Tonda Gentile", più forte anche della grandine

DI GIULIA ANDREOTTI

05 Agosto 2023



La preoccupazione più forte riguarda la frequenza di questi fenomeni meteorologici. E anche l'estensione. Montalcino non è l'unica zona colpita dalla grandine negli ultimi giorni, presi di mira anche l'Astigiano (con danni al Moscato), il Cuneese e la Val di Susa. Per non parlare del Prosecco, flagellato nelle scorse settimane, e del Piemonte messo a dura prova nelle zone di Langhe, Roero e Monferrato il mese scorso. “Per fortuna stavolta le mie vigne a Montalcino sono state risparmiate, ma nella mia azienda di Prosecco, la grandine che si è abbattuta in zona tre settimane fa ha colpito l'85% dei nostri vigneti – dice **Sandro Bottega**, titolare dell'omonima azienda nel Trevigiano leader nella produzione di Prosecco - Un disastro, sono andati persi 2000 ettolitri di vino, abbiamo appena fatto la stima. Una volta questi fenomeni succedevano ogni venti anni, oggi è la terza volta in 4 anni”.

Come ci si difende? “La tecnologia oggi aiuta molto. Io da 30 anni ho adottato un sistema di coltivazione di cordone libero inventato dall'ilcinese Cesare Entrieri, che con la grandine pare avere resistenza perché le foglie sono meno esposte – spiega Stefano Cinelli Colombini - Una volta caduta la grandine si può usare un prodotto di origine naturale a base di bacilli che mangia gli zuccheri e la muffa per evitare che il grappolo marcisca”.